

OREEGANO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CANONICO DOMENICO GIORGIO, 37, 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)
Codice Fiscale	07870020729
Numero Rea	BA 587303
P.I.	07870020729
Capitale Sociale Euro	11.992 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	631200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	22.990	35.186
II - Immobilizzazioni materiali	21.909	10.478
Totale immobilizzazioni (B)	44.899	45.664
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.851	70.334
Totale crediti	55.851	70.334
IV - Disponibilità liquide	52.717	48.413
Totale attivo circolante (C)	108.568	118.747
D) Ratei e risconti	344	620
Totale attivo	153.811	165.031
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.992	11.992
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	149.262	149.262
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(32.240)	(27.751)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(28.662)	(4.490)
Totale patrimonio netto	100.352	129.013
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.233	1.276
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.555	16.958
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.769	5.142
Totale debiti	33.324	22.100
E) Ratei e risconti	15.902	12.642
Totale passivo	153.811	165.031

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.800	69.260
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	65.389	48.991
altri	33.203	19.800
Totale altri ricavi e proventi	98.592	68.791
Totale valore della produzione	134.392	138.051
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	66	-
7) per servizi	74.544	81.789
8) per godimento di beni di terzi	4.320	17.695
9) per il personale		
a) salari e stipendi	46.029	20.013
b) oneri sociali	13.559	5.881
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.015	2.806
c) trattamento di fine rapporto	2.979	1.276
e) altri costi	36	1.530
Totale costi per il personale	62.603	28.700
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	15.562	13.164
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.197	12.197
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.365	967
Totale ammortamenti e svalutazioni	15.562	13.164
14) oneri diversi di gestione	5.540	415
Totale costi della produzione	162.635	141.763
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(28.243)	(3.712)
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	419	778
Totale interessi e altri oneri finanziari	419	778
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(419)	(778)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(28.662)	(4.490)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(28.662)	(4.490)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO.

La società opera nel campo dello sviluppo, della produzione e della commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, ai fini (e nei limiti) previsti dagli artt. 25-32, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modifiche, nella L. 17 dicembre 2012, n. 221, e successive mm. e ii. (start-up innovative).

L'attività principale della società è rappresentata dallo sviluppo di servizi e prodotti innovativi inerenti a alimentazione, nutrizione, cucina, ristorazione, estetica e benessere della persona, cure medicali e paramedicali della persona, sport e tempo libero.

Il Bilancio di esercizio è stato redatto in conformità ai principi della rappresentazione veritiera e corretta, della prudenza, della competenza economica e della continuità dei criteri di valutazione, nella prospettiva di continuazione dell'attività così come esposto nel paragrafo dedicato ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, in ossequio alla normativa del Codice Civile, così come previsto dal D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE, dei principi contabili nazionali (O.I.C.) così come modificati e pubblicati nella nuova versione in data 22/12/2016. Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, conforme allo schema previsto dagli articoli 2424, 2424/Bis e 2435/Bis del C.C., dal Conto Economico conforme allo schema di cui agli articoli 2425 e 2425/Bis del C.C. e dalla Nota Integrativa predisposta secondo il dettato degli articoli 2427 e 2435-bis del C.C., e precisamente in forma abbreviata, seppure non obbligatorio avendo i requisiti delle micro imprese previsti nell'art. 2435-ter c.c..

Si precisa che la società non ha eseguito rivalutazioni economiche né valutazioni in deroga ai criteri di cui all'articolo 2423, comma 4 del C. C..

CRITERI DI VALUTAZIONE.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio al 31 Dicembre 2019 in osservanza dell'articolo 2426 del C.C. sono i seguenti.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono costituite dalle spese per la costituzione della società e per le modifiche in ampliamento apportate nel corso dell'anno e dalle spese per lo sviluppo di una applicazione per dispositivi di comunicazione mobili, ritenuti di utilità pluriennale in base alle previsioni di recupero nel processo produttivo esposte nel progetto di fattibilità e realizzo (OIC n. 24: Oneri pluriennali). Sono ammortizzate per cinque anni e sono iscritte al netto degli ammortamenti accumulati.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri di diretta imputazione e rettificato dai rispettivi ammortamenti accumulati. Si precisa che non sono riflesse nello stato patrimoniale rivalutazioni monetarie o deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423/Bis del C. C..

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono calcolati in modo sistematico e costante, ridotti al 50% per i beni acquisiti nell'esercizio, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

I beni aventi valore unitario inferiore ad euro 516,46 sono completamente spesati nell'esercizio di acquisizione, in considerazione della scarsa utilità pluriennale degli stessi.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura incrementativa.

Il valore di iscrizione, al netto del fondo di ammortamento, non supera quello desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri. In caso contrario si provvede ad abbattere i valori. Eventuali svalutazioni in tal senso non sono più mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato l'abbattimento.

Crediti

Sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo mediante rettifica diretta in bilancio. Non vi sono crediti esigibili in valuta estera. I crediti per imposte anticipate sono iscritti a fronte di imposte calcolate su costi civilisticamente deducibili nell'esercizio ma fiscalmente ammessi in deduzione in esercizi futuri (differenza temporanee), sulla base della ragionevole certezza di effettiva recuperabilità (OIC n. 25).

Fondo T. F. R. lavoro subordinato

Riflette le spettanze soggette a rivalutazione indicizzata, maturate nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro del settore.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale. Non vi sono debiti in valuta estera.

Ratei e risconti

Sono calcolati in base al principio della competenza temporale con il metodo del "pro-rata temporis".

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei ratei e risconti.

I principi generali di rilevazione sono evidenziati di seguito:

- i ricavi di vendita di beni si considerano conseguiti quando si è verificato il passaggio di proprietà e sono trasferiti i rischi del possesso (generalmente al momento della consegna delle merci);
- i ricavi per le prestazioni di servizi si considerano conseguiti per la parte del servizio prestato alla data di bilancio;
- i costi per acquisti di beni si considerano sostenuti quando si è verificato il passaggio del titolo di proprietà;
- i costi per servizi si considerano sostenuti per la parte del servizio reso alla data di bilancio da parte del fornitore.

ALTRE INFORMAZIONI.

Applicazione dei nuovi principi contabili OIC

L'applicazione delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dai nuovi principi contabili OIC ha comportato modifiche di classificazione per effetto delle voci di bilancio nuove o eliminate; gli schemi di bilancio sono stati oggetto di modifiche.

Nell'allegato bilancio sono indicati gli importi delle corrispondenti voci dell'anno 2018, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 139/2015.

in riferimento alle voci iscrivibili nell'area straordinaria, soppressa dagli schemi obbligatori di bilancio, sono esposte nelle voci A5 e B14 rispettivamente per euro 28.696 (sopravvenienze attive) ed euro 4.914 (sopravvenienze passive), nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 139/2015 e nel nuovo OIC 12.

Strumenti Finanziari Partecipativi

Non vi sono SFP alla data di chiusura dell'esercizio.

Ricerca e Sviluppo

Progetti di ricerca sostenuti in anni precedenti

La società ha incaricato un esperto per l'analisi dei costi sostenuti negli esercizi precedenti per la ricerca applicata volta allo sviluppo di due progetti di ricerca (progetto 1: "Nutri-coach virtuale", sistema software finalizzato al miglioramento dell'algoritmo per l'elaborazione di diete e suggerimenti nutrizionali on line; progetto 2: "Vetrina premium", sistema software finalizzato al miglioramento della tecnologia utilizzata all'interno della piattaforma App e Web), ai fini dell'ammissibilità alla fruizione del credito di imposta previsto dalla Legge 190/2014; sono risultate agevolabili spese complessive pari ad euro 36.600 (ricerca extra-muros) sostenute nell'esercizio 2018, con il rilascio della certificazione del Revisore in data 30/01/2020.

Progetti di ricerca sostenuti nell'esercizio

Nel corso dell'esercizio la società ha sostenuto costi per la ricerca applicata volta all'acquisizione di nuove conoscenze tecnologiche in materia di applicazioni nutrizionali che girano su piattaforme on line; in particolare è entrata in servizio l'ultima versione della app "Nutri coach virtuale", il cui algoritmo è stato implementato per la integrazione con terze parti (wearable, home virtual assistant, smart appliance). I costi sono stati sostenuti per la remunerazione del personale interno, per le sperimentazioni e test dei nuovi applicativi e per l'impiego di attrezzature informatiche.

Le spese complessivamente sostenute ammontano ad euro 84.915, per le quali, alla data di redazione del presente bilancio, è in corso il rilascio della relativa certificazione da parte del revisore legale incaricato.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali: diminuiscono di euro 12.196 e sono costituite da:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	22.444	38.538	60.982
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.381	15.415	25.796
Valore di bilancio	12.063	23.123	35.186
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	4.488	7.708	12.196
Totale variazioni	(4.488)	(7.708)	(12.196)
Valore di fine esercizio			
Costo	22.444	38.538	60.982
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.869	23.123	37.992
Valore di bilancio	7.575	15.415	22.990

I "Costi di impianto ed ampliamento" sono dati esclusivamente da quanto sostenuto per la costituzione della società e per le modifiche in ampliamento (piano di crowdfunding, aumento del capitale sociale), mentre i "Costi di sviluppo" sono riconducibili a quanto sostenuto per la creazione di software applicativi nell'ambito delle nuove tecnologie (sito web, applicazioni per mobile device), la cui utilità sarà verosimilmente riflessa negli esercizi successivi a quello della loro ultimazione. Sono ammortizzate per cinque anni e sono iscritte al netto degli ammortamenti accumulati.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali: aumentano di euro 11.431 e sono costituite da:

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	11.445	11.445
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	967	967
Valore di bilancio	10.478	10.478
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	14.796	14.796
Ammortamento dell'esercizio	3.365	3.365
Totale variazioni	11.431	11.431
Valore di fine esercizio		
Costo	26.241	26.241
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.332	4.332
Valore di bilancio	21.909	21.909

La voce "Altre Immobilizzazioni" è data da mobili e macchine d'ufficio.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti correnti: diminuiscono di euro 14.483 e sono costituiti da:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	26.596	(15.596)	11.000	11.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	240	43.357	43.597	43.597
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	43.498	(42.244)	1.254	1.254
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	70.334	(14.483)	55.851	55.851

La voce "Altri crediti" è data prevalentemente da cauzioni versate a favore di affittuari (foresteria in Roma e ufficio Acquaviva) e da crediti verso Enti e Stato (credito d'imposta R&S).

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide: aumentano di euro 4.304 e sono costituite da:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	47.902	4.809	52.711
Denaro e altri valori in cassa	511	(505)	6
Totale disponibilità liquide	48.413	4.304	52.717

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi: diminuiscono di euro 276 e sono così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	620	(276)	344
Totale ratei e risconti attivi	620	(276)	344

Risconti attivi: l'importo iscritto in bilancio comprende i risconti attivi riferiti ad assicurazioni per rischi diversi.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Patrimonio netto: diminuisce di euro 28.662 ed è composto da:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	11.992	-	-		11.992
Riserva da soprapprezzo delle azioni	149.262	-	-		149.262
Utili (perdite) portati a nuovo	(27.751)	-	4.491		(32.240)
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.490)	(4.490)	-	(28.662)	(28.662)
Totale patrimonio netto	129.013	(4.490)	4.491	(28.662)	100.352

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	11.992	Capitale		-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	149.262	Capitale	A, B, C, D	149.262	85.258
Totale	161.254			149.262	85.258
Quota non distribuibile				22.990	
Residua quota distribuibile				126.272	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

COMPOSIZIONE DELLE RISERVE.

- Riserva per soprapprezzo: è formata dai maggiori versamenti richiesti ai soci, sia investitori che risparmiatori, in occasione degli aumenti di capitale sottoscritti e liberati nell'anno. Sono riserve di capitale non imponibili in caso di distribuzione.

Le altre riserve sono state utilizzate nel corso dell'esercizio 2017 per la copertura delle perdite subite.

La quota non distribuibile è corrispondente al residuo iscritto nell'attivo alla voce immobilizzazioni immateriali, in osservanza dell'art. 2426, punto 5, C.C. (costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto: aumenta di euro 2.957 ed è così determinato:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.276
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.957
Totale variazioni	2.957
Valore di fine esercizio	4.233

L'accantonamento è riferito a tutto il personale in forza alla data di chiusura dell'esercizio, impiegato a tempo determinato, a favore del quale maturata la quota accantonata.

Nel corso dell'esercizio il personale mediamente impiegato è stato pari a 2 unità.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti: aumentano di euro 11.224 e sono così composti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	5.142	4.627	9.769	-	9.769
Debiti verso fornitori	4.058	8.453	12.511	12.511	-
Debiti tributari	3.116	(2.141)	975	975	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.570	1.220	2.790	2.790	-
Altri debiti	8.214	(935)	7.279	7.279	-
Totale debiti	22.100	11.224	33.324	23.555	9.769

I "Debiti verso altri finanziatori" sono dati dalla prima tranche erogata di un prestito agevolato a fronte di un piano di sostegno alle start-up innovative (Tecno Nidi), completato alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella voce "Altri debiti" le componenti più rilevanti sono rappresentate dai debiti verso il personale dipendente e collaboratori (euro 2.768) e verso l'amministratore per compensi e per rimborsi spese ed anticipazioni (euro 2.240 ed euro 2.271).

Si precisa che non vi sono debiti esigibili oltre il quinquennio.

Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti passivi: aumentano di euro 3.260 e sono costituiti da:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	12.642	3.260	15.902
Totale ratei e risconti passivi	12.642	3.260	15.902

I risconti passivi sono dati esclusivamente da risconti passivi pluriennali, per le quote di contributi di competenza di futuri esercizi, spettanti sugli investimenti agevolati dalla L. 190/2014 (Credito Imposta R&S) e sugli investimenti agevolati Tecno-Nidi, calcolati rispettivamente in relazione al piano di ammortamento approntato per le spese di ricerca e sviluppo capitalizzate ed al piano di ammortamento approntato per le attrezzature immobilizzate (computer).

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

a) compensi spettanti all'amministratore: euro 19.000.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla data del 31 dicembre 2019 la società non presentava problematiche inerenti la continuità aziendale, potendosi ragionevolmente considerarsi un complesso funzionante in continuità.

La diffusione dell'epidemia causata dal virus Covid-19, confermata dalle autorità cinesi in data 7 gennaio 2020 e successivamente estesa in tutto il mondo, così come in Italia, ha creato repentinamente una situazione non prevedibile, aprendo uno scenario di elevata incertezza, sia per l'anno 2020 che per gli esercizi successivi.

Per fronteggiare l'emergenza epidemiologica le Autorità competenti hanno progressivamente stabilito la interruzione delle attività economiche in quasi tutti i settori, con importanti ed immediate ripercussioni negative in termini di volumi dei ricavi, per cui sono state adottate azioni per mitigarne le conseguenze, come, ad esempio:

- riduzione delle spese operative;
- accesso agli ammortizzatori sociali;
- richiesta di finanziamenti Covid-19;
- accesso alle misure di sospensione e rinvio dei pagamenti tributari (ritenute alla fonte, iva, ecc.) e contributivi, previste dal decreto "Cura Italia" ed alle altre misure agevolative in procinto di essere introdotte.

Pertanto, anche alla luce del DL 23/2020 dell' 8/4/2020 (Decreto Liquidità), che all'articolo 7 si occupa del tema della continuità aziendale e che recita "*...la valutazione delle voci nella prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'articolo 2423-bis, comma primo, n. 1) del codice civile, può essere operata se risulta sussistente nell'ultimo bilancio di esercizio chiuso in data anteriore al 23 febbraio 2020.*" la società può ragionevolmente adottare il presupposto della continuità aziendale nella redazione del presente bilancio di esercizio.

La società, iscritta tra le start-up innovative, prosegue con le attività di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie applicate su piattaforme digitali e volte a consumatori finali in termini di offerta di servizi personalizzati nel campo della nutrizione: le conseguenze in termini di minori riscontri positivi in termini quantitativi da parte dell'utenza finale, direttamente collegate alla pandemia da Covid-19, sono attualmente imponderabili.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Informazioni richieste dal n.1) della lett. h), dell'art. 25 del DL 179/2012.

Il valore della produzione per l'esercizio 2019 ammonta ad euro 134.392.

I costi della produzione per l'esercizio 2019 ammontano ad euro 162.635; tra questi sono compresi costi per servizi pari ad euro 74.544 e costi per il personale per euro 62.603, che includono spese per ricerca e sviluppo sotto dettaggiate:

- spese per sviluppo software (Mobile App)	euro	<u>27.400</u>
- spese per sviluppo software per personale impiegato	euro	<u>57.515</u>
Totale spese per ricerca e sviluppo	euro	84.915

Rapporto spese ricerca e sviluppo/totale costi produzione anno 2019: 52,21% (maggiore del 15%).

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione agli obblighi di comunicazione degli aiuti ricevuti dalle imprese, in aderenza alle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, si fa espresso rinvio al [Registro nazionale degli aiuti](#), così come disposto dall'art. 3-*quater*, comma 2, D.L. 135/2018, avendo l'impresa beneficiato di aiuti previsti da disposizioni agevolative ad hoc o in base ad un regime generale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In merito al risultato di esercizio, negativo per euro 28.662, si propone di rinviare a nuovo la perdita subita, salvo altre soluzioni che i sigg.ri soci vorranno adottare in sede di approvazione di bilancio.

Nota integrativa, parte finale

Non avendo la società superato due dei tre limiti previsti dal primo comma dell'art. 2435-bis del C.C., si dispensa dalla redazione della relazione sulla gestione, non essendoci, inoltre, nulla da evidenziare ai sensi dei numeri 3) e 4) dell'art. 2428 C. C..

Voglia pertanto l'assemblea approvare il progetto di bilancio redatto in conformità alle norme vigenti e rispondente alle risultanze reali della gestione.

Acquaviva delle Fonti, lì 18 maggio 2020.

L'Amministratore Unico.

Bufano Francesca